

QUESTIONI CONTADINE

LA "MINERARIA" SI RITIRA

AL CONGRESSO MILANESE DELLA FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTA ITALIANA

Secchia esalta la lotta dei comunisti per la pace e le libertà costituzionali

Il discorso del compagno Scoccimarro alla gioventù comunista di Firenze

LA RIFORMA NEL FUCINO

Con l'emissione del decreto prefettizio di imposizione di mano d'opera contenente l'obbligo per Torlonia di completare nel Fucino tutti i lavori idraulici entro dodici mesi e di assumere intanto nei mesi di marzo ed aprile, duemila braccianti, e con l'ottenuta richiesta del pagamento dei lavori fatti durante lo sciopero a rovescio, si è conclusa la prima fase dell'eroica lotta di tutta una popolazione contro il principe usurpatore. Nel corso di questa lotta, durata circa un mese, abbiamo visto il movimento delle masse contadine braccianti ed affittuari, e quello più largo comprendente tutti i ceti produttivi raggiungere una compattezza tale da spazzar via implacabilmente e di volta in volta tutti i tentativi, acciottoliti o intimidatori, messi in atto dalla democrazia cristiana, dai neofascisti, e in ultimo dalla Polizia di Scelba venuta in forza nella Marsica, con l'intenzione di stroncare a tutti i costi l'agitazione.



La lotta eroica dei lavoratori e delle lavoratrici del Valdarno ha segnato un'importante passo avanti. La "Società Mineraria" si è decisa a malincuore a rinunciare alla propria attività in favore di un gruppo di minatori comunisti al Ministero dell'Industria di "non essere in grado" di riprendere lo sfruttamento delle miniere lignitifere di Castelnuovo dei Stabiani. Il ministro Togni ha chiesto perciò ai rappresentanti dei minatori di presentare un piano di lavoro per la gestione diretta. Il piano è in elaborazione e sarà presentato quanto prima. Stamane intanto tutti i parlamentari toscani d'opposizione si riuniranno a S. Giovanni Valdarno per esaminare gli sviluppi del caso. Nella foto: un gruppo di minatori esce da una galleria a Castelnuovo.

In occasione del Congresso della Federazione giovanile comunista tenutosi nelle province italiane in preparazione del Congresso Nazionale, numerosi discorsi sono stati pronunciati domenica dai dirigenti del Partito nelle maggiori città italiane. A Milano ha parlato il compagno Pietro Secchia soffermandosi nell'esame di alcuni aspetti fondamentali della situazione politica. Riferendosi alla lotta per la pace, il compagno Secchia ha affermato: Il nostro patriottismo non ha bisogno di essere dimostrato. Quando si tratta di concrete situazioni di guerra giusta, nell'interesse dell'Italia, del popolo italiano e del suo avvenire, noi comunisti fummo i primi a impegnare le armi e a condurre la lotta. In seguito, ogni volta che governanti senza scrupoli e senza testa, cercarono di portare l'Italia in alleanza, patiti, avventure, in guerra imperialista di aggressione...

«Niente illusioni!» Queste considerazioni, certo, sono giuste; ma sarebbe un grave errore trarre la conclusione fatalista che la guerra è inevitabile e che inevitabile in futuro è una situazione di aperta reazione. Non dipende affatto dai desideri e dalla volontà della grande borghesia il fare o non fare la guerra, il togliere o il conservare la libertà democratica a seconda dei suoi comodi. Lo sappiamo che la Costituzione repubblicana piace ogni giorno di meno ai capitalisti; ma sappiamo cos'è, e i governanti loro servi, che la Costituzione noi ce la siamo conquistata e che la difenderemo con tutte le nostre forze, che con tutte le nostre forze lotteremo perché sia sempre una Costituzione di libertà e di democrazia. Se in questa lotta tra le forze della democrazia e della pace e le forze della reazione e della guerra si dovesse un giorno dover spezzare, questa non sarà la Costituzione repubblicana, ma colora che la vorrebbero mettere sotto i piedi. Niente illusioni: indietro non si torna.

FERMO MONITO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'AN.P.I.

La Resistenza vittoriosa sul fascismo non tollererà che esso rialzi la testa

Una grande manifestazione partigiana si è svolta a Sestri Ponente - Piena solidarietà con i mutilati in agitazione per l'aumento delle pensioni

LA POLIZIA FRANCESE RIESUMA I SISTEMI DEI NAZISTI

Operai trattenuti come ostaggi per piegare lo sciopero del gas

La pronta reazione delle maestranze ottiene la liberazione degli arrestati - Le Assise della Pace - Jessup a Parigi per trattare la cessione americana in Indocina

Prefetto dei mutilati romani per i gravi fatti di Napoli

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Roma dell'Associazione Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra, ha approvato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio Nazionale, mentre ritiene necessaria un'opera di chiarificazione verso questi elementi — soprattutto giovani — il cui legittimo sciopero per l'aumento delle pensioni nel Paese viene sfruttato per dare una base alla immonda ripresata fascista, chiama tutti l'ANPI a promuovere una rinnovata unità di fronte al fronte di un tentativo di fascismo di riprendere vita organizzata, ed a stroncare tale tentativo con una più ampia ed energica azione politica.

Il Comitato della pace si riunisce a Stoccolma

Sono partiti ieri dall'Italia, i delegati del Comitato dei Partigiani della Pace. Essi sono accomunati insieme ai delegati di altri Paesi a presentare al Parlamento inglese la mozione degli impegni di pace dell'appello del Comitato Mondiale. Fanno parte della delegazione italiana l'on. Santì, segretario della CGIL, il sen. Palermo, e l'onorevole Tolloy.

GENOVA, 13. — Con una grande manifestazione partigiana combattentistica, il popolo che ha avuto luogo a Sestri Ponente in occasione della inaugurazione del sacrario eretto dai sestresi ai loro caduti nella guerra di liberazione, si sono chiusi ieri a Genova i lavori del Consiglio comunale dell'ANPI. Davanti ad una folla imponente hanno parlato — riaffermando gli ideali della Resistenza — il genovese Bini, il prof. Furno dell'Università di Firenze, uno dei più valorosi comandanti delle Brigate G. L., la medaglia d'oro romana Carla Capponi, il gen. Masini delle Forze autonome, il romagnolo Cerrri, padre di 7 caduti in un'azione di combattimento, e il comandante dei partigiani Luigi e la medaglia d'oro Arrigo Boldrini presidente nazionale dell'ANPI.

«Il Consiglio nazionale, mentre ritiene necessaria un'opera di chiarificazione verso questi elementi — soprattutto giovani — il cui legittimo sciopero per l'aumento delle pensioni nel Paese viene sfruttato per dare una base alla immonda ripresata fascista, chiama tutti l'ANPI a promuovere una rinnovata unità di fronte al fronte di un tentativo di fascismo di riprendere vita organizzata, ed a stroncare tale tentativo con una più ampia ed energica azione politica.

«Il Consiglio nazionale, mentre ritiene necessaria un'opera di chiarificazione verso questi elementi — soprattutto giovani — il cui legittimo sciopero per l'aumento delle pensioni nel Paese viene sfruttato per dare una base alla immonda ripresata fascista, chiama tutti l'ANPI a promuovere una rinnovata unità di fronte al fronte di un tentativo di fascismo di riprendere vita organizzata, ed a stroncare tale tentativo con una più ampia ed energica azione politica.

In questa lotta tra le forze della democrazia e della pace e le forze della reazione e della guerra si dovesse un giorno dover spezzare, questa non sarà la Costituzione repubblicana, ma colora che la vorrebbero mettere sotto i piedi. Niente illusioni: indietro non si torna.

NONOSTANTE LA PROTEZIONE DELLA POLIZIA

Dure lezioni ai fascisti ovunque si sono mostrati

Tafferugli a Treviso, Ferrara, Brescia e Bari

Prefetto dei mutilati romani per i gravi fatti di Napoli

«Il Consiglio nazionale, mentre ritiene necessaria un'opera di chiarificazione verso questi elementi — soprattutto giovani — il cui legittimo sciopero per l'aumento delle pensioni nel Paese viene sfruttato per dare una base alla immonda ripresata fascista, chiama tutti l'ANPI a promuovere una rinnovata unità di fronte al fronte di un tentativo di fascismo di riprendere vita organizzata, ed a stroncare tale tentativo con una più ampia ed energica azione politica.

LA POLIZIA FRANCESE RIESUMA I SISTEMI DEI NAZISTI

Operai trattenuti come ostaggi per piegare lo sciopero del gas

La pronta reazione delle maestranze ottiene la liberazione degli arrestati - Le Assise della Pace - Jessup a Parigi per trattare la cessione americana in Indocina

Il Comitato della pace si riunisce a Stoccolma

Sono partiti ieri dall'Italia, i delegati del Comitato dei Partigiani della Pace. Essi sono accomunati insieme ai delegati di altri Paesi a presentare al Parlamento inglese la mozione degli impegni di pace dell'appello del Comitato Mondiale. Fanno parte della delegazione italiana l'on. Santì, segretario della CGIL, il sen. Palermo, e l'onorevole Tolloy.

Il "grande raduno"

Chi non conosce Primo Parrini, il focoso condottiero degli editori dei giornali del Centro-Sud? Dai parecchi anni ormai, nonostante le innumerevoli volte che ha presentato le dimissioni, egli tiene in pugno le sorti dell'editoria centro-meridionale e anche se il suo potere non arriva che alla linea Gotica (purtuttavia per gli editori italiani esiste ancora questa divisione, che ricorda una delle più gloriose periodi della nostra repubblica) egli ha cercato sempre di consigliarsi di questa limitazione storica-geografica, per rafforzare la sua potenza nella parte più assoluta d'Italia.

I calcoli biliari

M. V. Civitacastellani. «La calcolazione delle vie biliari è una malattia frequente ed assai fastidiosa. Il fegato tra le altre funzioni ha quella importante di fabbricare la bile che è il secreto dell'intestino ove svolge compiti assai importanti durante la digestione. La bile raggiunge l'intestino mediante un sistema di piccoli canali che sono appunto le vie biliari; lungo il loro decorso è anche intercalato un piccolo serbatoio, una vescichetta che nella sua forma ricorda grossolanamente una pera: la vescichetta biliare o colecisti nella quale si raccoglie e si concentra la bile durante l'intervallo tra i pasti.

NOTE mediche

I calcoli biliari. «La calcolazione delle vie biliari è una malattia frequente ed assai fastidiosa. Il fegato tra le altre funzioni ha quella importante di fabbricare la bile che è il secreto dell'intestino ove svolge compiti assai importanti durante la digestione. La bile raggiunge l'intestino mediante un sistema di piccoli canali che sono appunto le vie biliari; lungo il loro decorso è anche intercalato un piccolo serbatoio, una vescichetta che nella sua forma ricorda grossolanamente una pera: la vescichetta biliare o colecisti nella quale si raccoglie e si concentra la bile durante l'intervallo tra i pasti.

OPERAI TRATTENUTI COME OSTAGGI PER PIEGARE LO SCIOPERO DEL GAS

La pronta reazione delle maestranze ottiene la liberazione degli arrestati - Le Assise della Pace - Jessup a Parigi per trattare la cessione americana in Indocina

UNA DONNA SPOZZATA NELLA PROPRIA ABITAZIONE

MILANO, 13. — Un effetto delitto a getto scopero nelle prime ore di stamane a Pesenno, nei pressi di Gorignola, in una cascina isolata denominata Campa, la donna Pierina Barzaccetta, è stata rinvenuta agonizzante nella cucina della propria abitazione con la gola squarciata da una profonda ferita provocata da un coltello. La morte è sopravvenuta per disseminazione settica che la donna aveva potuto procurarsi una sola parola. Parti scoperti gravano sul marito, donna, il signor Angelo Villa, che è stato arrestato.

LA POLIZIA FRANCESE RIESUMA I SISTEMI DEI NAZISTI

Operai trattenuti come ostaggi per piegare lo sciopero del gas

OPERAI TRATTENUTI COME OSTAGGI PER PIEGARE LO SCIOPERO DEL GAS

La pronta reazione delle maestranze ottiene la liberazione degli arrestati - Le Assise della Pace - Jessup a Parigi per trattare la cessione americana in Indocina

LA POLIZIA FRANCESE RIESUMA I SISTEMI DEI NAZISTI

Operai trattenuti come ostaggi per piegare lo sciopero del gas

OPERAI TRATTENUTI COME OSTAGGI PER PIEGARE LO SCIOPERO DEL GAS

La pronta reazione delle maestranze ottiene la liberazione degli arrestati - Le Assise della Pace - Jessup a Parigi per trattare la cessione americana in Indocina

LA POLIZIA FRANCESE RIESUMA I SISTEMI DEI NAZISTI

Operai trattenuti come ostaggi per piegare lo sciopero del gas

LA POLIZIA FRANCESE RIESUMA I SISTEMI DEI NAZISTI

Operai trattenuti come ostaggi per piegare lo sciopero del gas

LA POLIZIA FRANCESE RIESUMA I SISTEMI DEI NAZISTI

Operai trattenuti come ostaggi per piegare lo sciopero del gas

COMPRATE DA MASS Magazzini allo Stato E... DIVENTERETE MILIONARI!!! Acquisti proporzionatamente abbinate: AL TOTOCALCO AL GIOCO DEL LOTTO ALLE LOTTERIE NAZIONALI